

Katherine Mansfield – *Bliss and Other Stories*

Riassunto dell'opera

Bliss and Other Stories è una delle raccolte più mature e innovative di Katherine Mansfield: un laboratorio di modernismo psicologico, fatto di epifanie, micro-drammi interiori, desideri repressi e improvvise fratture della coscienza. Al centro c'è *Bliss*, uno dei racconti più celebri del Novecento, ma l'intera raccolta compone un mosaico di vite femminili sospese tra ruoli sociali soffocanti e intuizioni improvvise che rivelano la fragilità dell'identità.

1. Contesto generale della raccolta**

Pubblicata nel 1920, *Bliss and Other Stories* segna il pieno ingresso di Mansfield nella stagione modernista. Non c'è trama tradizionale: ci sono momenti, stati d'animo, percezioni. Mansfield lavora sulla **coscienza**, sul **non detto**, sulle vibrazioni emotive che precedono o seguono un evento minimo ma rivelatore.

La raccolta include racconti come:

- *Bliss*
- *The Garden Party* (in alcune edizioni)
- *Psychology*
- *The Man Without a Temperament*
- *Revelations*
- *The Wind Blows*
- *Prelude* (in alcune versioni)

Il filo rosso è la **vita interiore**, soprattutto femminile, colta nel momento in cui qualcosa incrina la superficie dell'ordine borghese.

2. Riassunto ampio dei racconti principali**

Bliss**

Bertha Young, trentenne benestante, vive una giornata di euforia inspiegabile: una “felicità” quasi infantile, fisica, che la attraversa come una corrente. Organizza una cena con amici e si sente in particolare sintonia con la misteriosa e affascinante Pearl Fulton. Le due condividono un momento quasi mistico davanti a un albero di pere in fiore, simbolo di un desiderio inesprimibile.

La rivelazione finale distrugge l’incanto: Bertha scopre che Pearl è l’amante di suo marito Harry. La “bliss” si rivela un’illusione, un autoinganno. L’albero di pere resta immobile, indifferente.

Psychology**

Un uomo e una donna si incontrano per un tè. Tra loro c’è un’intimità intensa ma non consumata. Entrambi desiderano l’altro, ma la conversazione, i gesti, le convenzioni sociali impediscono qualsiasi contatto reale. Il racconto esplora la tensione tra desiderio e repressione, tra immaginazione e realtà.

The Man Without a Temperament**

Un marito assiste la moglie malata in un contesto di vacanza forzata. Lui è silenzioso, controllato, quasi inespressivo; lei è fragile, ansiosa. Il racconto mostra la devastazione emotiva nascosta dietro la facciata della cura coniugale.

Revelations**

Una donna ossessionata dall’apparenza e dalla propria immagine sociale vive un crollo emotivo quando si rende conto che la sua identità è costruita su fragili convenzioni. Mansfield mette a nudo la vulnerabilità del narcisismo borghese.

The Wind Blows**

Una giovane ragazza vive una giornata apparentemente banale, ma il vento che soffia diventa metafora del cambiamento, della crescita, della perdita dell'infanzia. Mansfield cattura il passaggio dall'adolescenza all'età adulta come un movimento atmosferico.

3. Temi centrali**

- **Epifania modernista**^{**}: piccoli eventi che rivelano verità interiori.
- **Desiderio femminile**^{**}: spesso inespresso, sublimato, percepito come energia fisica.
- **Fragilità dell'identità borghese**^{**}: personaggi che vivono di ruoli, non di autenticità.
- **Complessità emotiva**^{**}: Mansfield lavora sulle sfumature, non sui conflitti espliciti.
- **Natura come specchio dell'interiorità**^{**}: l'albero di pere in *Bliss* è uno dei simboli più potenti del modernismo breve.

4. Critica dell'opera**

Punti di forza**

- **Innovazione stilistica**^{**}: Mansfield è una delle maestre del racconto modernista. La sua prosa è impressionista, musicale, fatta di dettagli sensoriali che sostituiscono la trama.
- **Profondità psicologica**^{**}: i personaggi vivono più nella mente che nel mondo; Mansfield anticipa Woolf e Carver nella capacità di rendere visibile l'invisibile.
- **Rappresentazione delle donne**^{**}: complessa, non stereotipata, spesso dolorosa. Le protagoniste sono intrappolate tra desiderio e convenzione.
- **Ambiguità emotiva**^{**}: non c'è morale, non c'è giudizio. Solo la verità nuda dei sentimenti.

Possibili limiti**

- **Assenza di trama tradizionale**^{**}: per alcuni lettori la mancanza di azione può risultare frustrante.
- **Eccesso di impressionismo**^{**}: la scrittura è talmente sottile da rischiare l'evanescenza.
- **Elitismo emotivo**^{**}: i personaggi appartengono quasi sempre alla borghesia anglosassone; il mondo popolare resta fuori campo.

Valutazione complessiva**

Bliss and Other Stories è una pietra miliare del racconto breve del Novecento. Mansfield porta il genere a un livello di introspezione e raffinatezza formale che influenzerà Woolf, Bowen, Munro. L'opera è un'indagine lucidissima sul desiderio, sull'autoinganno e sulla fragilità dell'identità.